

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ✓ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

La Sottoscritta **FRANCA GUELF** (Capogruppo del Gruppo consiliare Memoria e Futuro – Vado Ligure)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- ✓ Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto di realizzazione di una nuova unità a ciclo combinato nella centrale termoelettrica di Vado Ligure (codice procedura 5658)

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ✓ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ✓ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ✓ Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ✓ Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- ✓ Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDI ALLEGATO 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

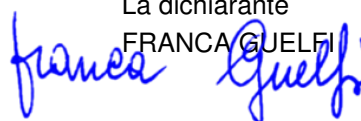
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Osservazioni del Gruppo consigliere Memoria e Futuro – Vado Ligure

VADO LIGURE 20 GENNAIO 2021

La dichiarante

FRANCA GUELFÌ



ALLEGATO 3 - OSSERVAZIONI DEL GRUPPO CONSIGLIARE "MEMORIA e FUTURO" VADO LIGURE



"Progetto di realizzazione di una nuova unità a ciclo combinato nella Centrale termoelettrica di Vado Ligure" proposto da Tirreno Power SpA

Osservazione n. 1: Molteplicità di servitù presenti sul territorio comunale

Il progetto presenta una "descrizione dello stato attuale del paesaggio" interessato, che individua – anche tramite documentazione fotografica – i principali elementi che lo caratterizzano e che fanno da cornice al sito della CTE. (SIA 4.2.8.3 pag. 203 e segg.)

Osserviamo che la descrizione è del tutto sommaria e incompleta dal punto di vista quantitativo e qualitativo: sono evidenziate solo le due discariche, il porto con la "nuova piattaforma Maersk", e due generiche e non perimetrare "zone industriali", che paiono perciò occupare gran parte dell'area di studio.

Non sono tenuti in debita considerazione i seguenti elementi:

- Tre stabilimenti classificati a Rischio Incidente Rilevante: Infineum Italia, Alkion terminal, Zincol Ossidi. Infineum settimanalmente si approvvigiona di cloro tramite trasporto in cisterne, transitanti sulla linea ferroviaria che attraversa il centro cittadino.
- Due discariche (una per rifiuti urbani di livello regionale – fino a 190.000 t/a – e per rifiuti speciali non pericolosi; l'altra per rifiuti speciali non pericolosi provenienti da produttori soprattutto del nord Italia): esse rappresentano a loro volta una servitù che comporta impatti negativi su atmosfera (intenso traffico di veicoli pesanti), odori, paesaggio. Entrambi gli impianti hanno ampliamenti in corso o in previsione imminente.
- La piattaforma portuale Maersk che sta incrementando il traffico stradale e ferroviario (linea già citata, transitante in centro città) con un impatto sulle componenti atmosfera e rumore, che al momento non è quantificato.
- Il torrente Segno che rappresenta ulteriore criticità, in quanto negli anni 2009-2013 e 2014-2016 gli è stato attribuito:
 - "stato ecologico **scarso**" (nella scala: elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo)
 - "stato chimico **non buono**" (nella scala: buono, non buono)(SIA, Stato ambientale delle acque superficiali, pagg. 135-139)
- Due cave (Cava Trevo e Cava Mei Colombino) e nove aree da bonificare (come indicato nell'anagrafe regionale) che incidono fortemente, oltre che sul paesaggio, sul traffico stradale indotto.

Si aggiunga che la CTE è sì collocata "in un contesto già industrializzato", ma inserita in un'area densamente abitata (Valletta, Griffi, Valleggia), a confine con un comparto sportivo (stadio e palazzetto dello sport in corso di realizzazione), un centro socio-sanitario con capienza di 240 posti letto, che ospita persone in condizioni di fragilità: Casa di Riposo, RSA, Centro Alzheimer. Anche tale struttura nel progetto non è citata.

Conclusioni

Se da un lato si tende a privilegiare la realizzazione di nuovi impianti impattanti in area già industrializzata al comprensibile fine di salvaguardare zone e comunità ancora incontaminate, dall'altro lato è ugualmente fondata la tesi opposta, che sosteniamo: la concentrazione storica di tali insediamenti prova che la comunità vadese – ben lontana dall'aver sposato il nimbysmo – ha già assolto ampiamente la funzione di soddisfare esigenze sovralocali.

Il prezzo pagato è stato alto, come prova il recente studio prodotto dal CNR, che dimostra come le emissioni della centrale abbiano comportato ingenti danni alla salute.

Pertanto, si insta affinché vengano attuate idonee politiche di prevenzione e svolte approfondite valutazioni di tipo sanitario, comprendenti anche specifici studi di tipo epidemiologico, nonché verifiche del rischio di aggravamento delle condizioni ambientali.

Ciò, al fine di permettere la concreta valutazione dell'opportunità (o meno) dell'opera di cui trattasi, anche alla luce degli esiti relativi alla prolungata attività della già esistente centrale termoelettrica *in loco* e di cui ai predetti studi.

Il progetto in analisi prevede, infatti, un preoccupante incremento di emissioni di NOX.

Osservazione n. 2: Impatto del trasporto su gomma in fase di realizzazione

Dallo SIA: "Si può assumere che la maggior parte dei trasporti sarà su gomma... Nel periodo di attività del cantiere si prevede il seguente numero di automezzi da/per la centrale:

- primi 12 mesi: fino a 12 camion/giorno (media)
- rimanenti mesi: fino a 10 camion/giorno (media)" (pag. 104 3.4.4 pag. 77 8.3.3)

Si tratta in totale di 4000 percorsi di camion/anno, aggiuntivi rispetto alle emissioni da traffico già indicate (discariche, cave, porto). In contraddizione con questi numeri, il progetto cita una "modesta emissione di inquinanti gassosi derivanti dal traffico di mezzi indotto" (SIA pag. 105, 3.4.7.3)

Si ricorda che anche la logistica rientra tra le attività di qualsiasi impianto, a partire dalla fase di realizzazione.

E si ricorda che "I cantieri costituiscono una sorgente di inquinamento atmosferico, sia a causa delle emissioni dirette dovute alla produzione di polveri dalle attività di scavo e all'emissione di sostanze gassose dovute ai macchinari utilizzati nei cantieri, sia per le ripercussioni che l'apertura dei cantieri hanno sulla viabilità urbana in termini di traffico indotto e di modifiche della circolazione ("Misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria di Regione Liguria" 10.3).

Si chiede che sia data concreta attuazione alle suddette misure.

Considerata l'esistenza di un tronchetto ferroviario interno all'impianto, al fine di ridurre le emissioni di CO2 e polveri sottili ed evitare il sovraccarico della rete viaria cittadina, **si chiede sia preso in considerazione l'utilizzo della modalità ferroviaria per gli approvvigionamenti, in tutti i casi in cui ciò sia fattibile.**

A sussidio, il progettista indichi il saldo ambientale, per emissioni e rumorosità, delle due modalità.

Osservazione n. 3: Impatto delle emissioni in atmosfera

Ad oggi l'informazione sulle emissioni è detenuta unicamente dal gestore dell'impianto: una situazione inaccettabile, in contrasto con il diritto all'informazione della comunità.

Si chiede che, nella prospettiva di una maggiore responsabilità sociale, l'azienda adotti la massima trasparenza mettendo a disposizione dei cittadini i dati delle emissioni registrate a bocca-camino, trasmessi in tempo reale a visori posti in luoghi pubblici, accessibili a chiunque.

Si chiede altresì che analoga condivisione sia prevista per le emissioni del gruppo VL5, già dotato di controllo in continuo.

Il Gruppo consiliare

